



PROVINCIA DI PERUGIA



COMUNE DI GUBBIO

**STAZIONE UNICA APPALTANTE
SETTORE AMMINISTRATIVO AREA VASTA
Servizio Stazione Appaltante**

DISCIPLINARE DI GARA SUA A023

Contenente norme integrative al bando di gara per la procedura di affidamento in concessione del “Servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché del servizio di pubbliche affissioni” del Comune di Gubbio (PG) – Periodo: cinque anni dalla stipula del contratto o dal verbale di consegna del servizio. Affidamento mediante procedura aperta, sopra soglia comunitaria.

Codice C.I.G: 66206583D1

- INDICE -

- **Art. 1** **Soggetti ammessi alla gara e requisiti minimi di partecipazione**
- **Art. 2** **Oggetto, durata e quantitativo della concessione**
- **Art. 3** **Termini e modalità di presentazione dell’offerta e documentazione a corredo della stessa**
- **Art. 4** **Criterio di aggiudicazione**
- **Art. 4-bis** **Nomina della Commissione di Gara**
- **Art. 5** **Svolgimento della Gara**
- **Art. 6** **Riserva di espletamento della gara e riserva di aggiudicazione**
- **Art. 7** **Motivi di esclusione**
- **Art. 7-bis** **Motivi di esclusione dell’offerta**
- **Art. 7-ter** **Ulteriori ipotesi di esclusione della gara**
- **Art. 7-quater** **Procedimento sanzionatorio e di integrazione in sanatoria**
- **Art. 8** **Procedure di ricorso**
- **Art. 9** **Regole applicabili alle comunicazioni**
- **Art. 10** **Informazioni D. Lgs. n. 196/del 30.06.2003**
- **Art. 11** **Avvertenze, informazioni complementari e disposizioni finali**

ART. 1 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA, CONDIZIONI E REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., regolarmente in possesso dei requisiti di partecipazione successivamente specificati, sia in forma singola che in forma raggruppata ai sensi dell'art. 37 del medesimo codice.

Nel caso di concorrenti costituiti o costituendi un raggruppamento ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 nelle dichiarazioni di partecipazione devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati (sia in caso di associazioni di tipo orizzontale, di associazioni di tipo verticale o misto).

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D. Lgs. 163/2006 è vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 è vietata qualsiasi modificazione della composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, pena l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo contratto.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006.

I concorrenti devono, inoltre, essere in possesso di valido titolo per svolgere professionalmente attività nel settore oggetto del presente servizio (meglio specificate al successivo art. 3).

I concorrenti devono obbligatoriamente ed ufficialmente indicare, nell'ambito della propria istanza di partecipazione (compilando gli appositi campi della modulistica di gara), il **domicilio eletto** ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. inerenti la presente procedura di gara comprensivo di tutti i propri recapiti (indirizzo presso cui spedire la posta o effettuare le notificazioni, indirizzo di Posta Elettronica Certificata, eventuale casella di posta elettronica non certificata) ed autorizzare espressamente la Provincia di Perugia – che agisce come Stazione Unica Appaltante per conto del Comune di Gubbio - ad effettuare tutte le suddette comunicazioni esattamente come indicato nella domanda di partecipazione.

L'assenza delle condizioni preclusive e il possesso dei requisiti richiesti è provato, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme, ed i contenuti previsti nel successivo art. 3.

*** **

ART. 2 – OGGETTO, DURATA E QUANTITATIVO DELLA CONCESSIONE DI SERVIZI

La concessione ha per oggetto l'affidamento, a lotto unico non frazionabile, del **“Servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché del servizio di pubbliche affissioni” del Comune di Gubbio (PG)**, per il periodo di cinque anni dalla stipula del contratto o dal verbale di consegna del servizio.

Tutte le caratteristiche tecniche del servizio vengono ampiamente dettagliate dal Capitolato d'Oneri.

Il quantitativo complessivo della concessione, sulla base della stima presunta della gestione del servizio di accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva, dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché del servizio di pubbliche affissioni risulta di **€. 928.571,42 oltre iva di legge**, comprensivo della quota parte del Concessionario e dell'Amministrazione, riferiti all'intera durata del servizio.

La partecipazione alla presente procedura di affidamento in concessione comporta da parte di ciascun concorrente l'esplicita ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni riportate negli atti tecnico-amministrativi, cui viene fatto espresso rinvio.

*** **

ART. 3 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A CORREDO DELLA STESSA

Le offerte e la relativa documentazione amministrativa di ammissione, redatte in lingua italiana, devono pervenire – in apposito plico confezionato e recapitato come di seguito indicato - **solo ed esclusivamente all'Ufficio Archivio della Provincia di Perugia**, Via Palermo n. 106 – CAP 06129 PERUGIA - **entro il termine ultimo - ore 12,00 del giorno 10/05/2016, sotto pena di esclusione** (prima seduta pubblica di apertura delle offerte ore 10,00 del giorno 11/05/2016)

Oltre il termine perentorio suddetto non sarà riconosciuta valida alcuna offerta o documentazione anche se sostitutiva od aggiuntiva/integrativa di offerta o documentazione inviata precedentemente; in particolare, non saranno in alcun caso prese in considerazione, e verranno pertanto escluse dalla gara, le offerte pervenute oltre tale termine tassativo, anche se spedite a mezzo del servizio postale prima della relativa scadenza sopra indicata.

E' consentito il recapito del plico a mezzo del servizio postale (raccomandata, corriere espresso o posta celere), nonché la consegna diretta a mano, o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, all'Ufficio Archivio della Provincia di Perugia, che provvederà al rilascio di ricevuta, nel seguente orario:

IL LUNEDÌ ed il GIOVEDÌ dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17,30;

gli altri giorni dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

Non sono ammesse altre modalità di recapito.

Si sottolinea che, in ogni caso, il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione nel termine fissato.

Il plico, a pena di esclusione, deve essere idoneamente chiuso e sigillato (PREFERIBILMENTE MEDIANTE NASTRO ADESIVO TRASPARENTE, o con ceralacca, ovvero con altro mezzo idoneo), controfirmato sui lembi di chiusura, e recare all'esterno, a chiare lettere, quanto segue:

- A) l'esatta denominazione, l'indirizzo, il codice fiscale e/o P. IVA ed numero di telefono, indirizzo e-mail e Pec del soggetto concorrente;**
- B) Il codice C.I.G. (Codice Identificativo Gara);**
- C) L'oggetto della gara e la dicitura "NON APRIRE. Procedura aperta per l'affidamento in concessione del "Servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché del servizio di pubbliche affissioni" del Comune di Gubbio (PG).**

N.B. SI RACCOMANDA DI PORRE LA MASSIMA CURA ED ATTENZIONE NEL CONFEZIONAMENTO DEL PLICO D'INVIO.

In caso di raggruppamento, sia costituendo che costituito, va riportata l'indicazione di tutti i componenti l'R.T.I.

Il plico d'invio di cui al precedente capoverso, sotto pena di esclusione, deve contenere al suo interno n. 3 (tre) ulteriori buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

- **"A – Documentazione Amministrativa";**
- **"B – Offerta Tecnica";**
- **"C – Offerta Economica".**

Nella busta "A – Documentazione Amministrativa" deve essere contenuta, a pena di esclusione, fatte salve le

disposizioni di cui al successivo art. 7-quater in ordine al procedimento sanzionatorio e di integrazione in sanatoria ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 38 comma 2-bis e 46 comma 1-ter del D. Lgs. n. 163/2006, la documentazione e/o dichiarazioni di cui ai successivi punti n. 1), 2), 3) e 4) redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata

- 1) **Istanza di partecipazione alla gara e relative dichiarazioni sostitutive** rese ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., in ordine alla sussistenza dei requisiti minimi e di tutte le altre condizioni di partecipazione alla gara, ivi compresa la mancanza delle situazioni ostative di cui all'art. 38 del D. Lgs. N.163/2006.

Nel caso di R.T.I. ogni impresa deve presentare la propria istanza e relative dichiarazioni sostitutive.

L'istanza di partecipazione alla gara e relative dichiarazioni sostitutive, devono essere redatte preferibilmente utilizzando i modelli appositamente predisposti dalla Stazione Unica Appaltante ed allegati al presente Disciplinare quale parte integrante dello stesso (**Allegato1** – Dichiarazione Concorrente singolo; **Allegato2** – Dichiarazione Concorrente con identità plurisoggettiva, con unite dichiarazioni obbligatorie da parte di ciascun componente il concorrente con identità plurisoggettiva sulla base del modello **Allegato2a**; **Allegato2b** – Assenza delle cause ostative ex art. 38 del D. Lgs. N.163/2006, da compilare in ogni caso).

L'istanza di partecipazione alla gara e relative dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente singolo, ovvero, nel caso di R.T.I. non ancora costituiti, da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il predetta R.T.I.. Nel caso di R.T.I. già costituiti, dal legale rappresentante del capogruppo/mandataria.

A detta istanza e relative dichiarazioni sostitutive, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità personale, in corso di validità, del/dei sottoscrittore/i, così come previsto dal D.P.R. n. 445/2000.

L'istanza può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Si precisa che **nell'istanza di partecipazione** (Allegato1 ovvero Allegato 2 ed Allegato 2a) saranno contenute anche le seguenti dichiarazioni previste a pena di esclusione e relative al possesso dei requisiti tecnico professionali necessari all'esecuzione del servizio di cui all'oggetto (ex artt. 39, 41 e 42 del Codice degli Appalti):

Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

- a. **Iscrizione nell'Albo ministeriale dei soggetti abilitati** ad effettuare le attività di liquidazione e accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e delle altre entrate delle province e dei comuni di cui all'art. 53 del D. Lgs 15/12/1997, n. 446, come disciplinato dal DM 289/2000, aventi un capitale sociale interamente versato almeno pari ad € 5.000.000,00, come previsto dall'art. 3-bis, comma 1 del D.L. 40/2010, fatto salvo quanto disposto dal comma 2-bis del citato articolo. Gli operatori economici degli stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione europea che esercitino le medesime attività, devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità dello Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore. Si ricorda che, a norma dell'art. 3 bis, comma 2, del D.L. 40/2010, fino all'adeguamento delle misure minime di capitale sociale i soggetti iscritti all'albo non possono partecipare a gare indette per nuovi affidamenti.
- b. **Iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A.** per oggetto di attività concernente il servizio oggetto di concessione o registro equivalente, secondo le modalità dello Stato di residenza;
- c. **Non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative** previste dalle lettere da a) ad m quater) del comma 1 dell'art. 38 del D. Lgs 163/2006 o, comunque, in situazioni di incapacità a contrarre con la P.A.;
- d. **essere in possesso di sistema qualità aziendale certificato** per le attività di gestione in concessione delle entrate comunali UNI EN ISO 9001;

Requisiti di capacità economica e finanziaria:

- e. Essere in possesso e presentare **almeno due dichiarazioni di istituti bancari** o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 01 settembre 1993, n. 385 da cui risulti che il concorrente o componente di un'eventuale Raggruppamento Temporaneo o consorzio ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e

puntualità e che è idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione della concessione (da allegare in originale);

Requisiti di capacità tecnica e professionale:

- f. Aver svolto per almeno tre anni continuativi** nel triennio 2013-2015 la gestione in concessione del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni ed il servizio di pubbliche affissioni, con puntualità e regolarità, in almeno tre Comuni appartenenti alla classe III ex art. 2 del D. Lgs. 507/93 o superiore di cui almeno una gestione in corso di svolgimento;
- g. Aver impiegato nel medesimo triennio** un numero medio di dipendenti non inferiore a 20 assunti a tempo indeterminato.

Il possesso dei requisiti di cui alle lettere a)-b)-c)-d)-f)-g) del precedente comma, nonché l'attestazione di avvenuto sopralluogo degli impianti, dovrà essere dichiarato, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante nella domanda di partecipazione. Il Comune effettuerà le verifiche sulle cause di esclusione ex art. 38 del D. Lgs 163/2006, nonché procederà a richiedere ai soggetti partecipanti individuati secondo il criterio di cui all'art. 48 del medesimo decreto, la seguente documentazione:

- Certificazione rilasciata dai Comuni presso i quali il concorrente ha gestito in concessione il servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni ed il servizio di pubbliche affissioni, debitamente sottoscritta dal soggetto competente, attestante la durata della concessione e che il servizio anzidetto è stato gestito con puntualità e regolarità;
- Copia del libro matricola o libro unico del lavoro anni 2013-2015 da cui risulti l'assunzione a tempo indeterminato di un numero medio di dipendenti pari a 20 nel biennio o idonea certificazione rilasciata dal competente ufficio pubblico.

Gli operatori economici non italiani, stabiliti in un paese dell'Unione Europea, devono presentare, ai sensi dell'art. 1, comma 224, della Legge n. 244/2007, una certificazione rilasciata dalla competente autorità dello Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza dei requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana del settore.

Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti tutti i partecipanti dovranno sottoscrivere la domanda di partecipazione e dovranno produrre ciascuna la propria dichiarazione e documentazione. In tale ipotesi i requisiti di cui alle lettere a), b), c), e), devono essere posseduti da tutti i partecipanti, mentre il requisito di cui alla lettera g) deve essere posseduto in maniera complessiva da tutti i soggetti partecipanti, e comunque in misura almeno pari al 60% del totale dalla capogruppo mandataria e dalle mandanti in misura non inferiore, per ciascuna, al 20%. Il requisito di cui alla lettera f) deve essere posseduto cumulativamente.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006, **in caso di Avalimento** il concorrente deve allegare la seguente documentazione:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.lgs. 163/2006 s.m.i., attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento (N.B. L'avvalimento è possibile solo se concesso da società iscritte all'albo di cui all'art. 53 del D. lgs. 446/1997 e s.m.i.);
- c) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- e) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione;
- f) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera e) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame

giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 D. Lgs. 163/2006 ss.mm.ii.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

(Qualora non venisse utilizzata l'apposita modulistica predisposta dalla Stazione Unica Appaltante, la domanda di partecipazione dovrà comunque essere redatta in conformità alla medesima e contenere tutti gli elementi, dichiarazioni e sottoscrizioni ivi richiesti, a pena di esclusione).

Le dichiarazioni suddette, da rendersi ai sensi e con le modalità previste dal D.P.R. 445/2000, debitamente sottoscritte dal titolare o legale rappresentante, non sono soggette ad autenticazione qualora ad esse sia allegata copia della carta d'identità del sottoscrittore.

- 2) **Quietanza comprovante l'avvenuto pagamento della cauzione provvisoria pari ad almeno il 2% dell'importo complessivo del servizio e quindi pari ad €. 18.571,42. La cauzione, che dovrà essere intestata alla Stazione Unica Appaltante** copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Nei confronti dei non aggiudicatari, la cauzione verrà svincolata subito dopo l'aggiudicazione definitiva (art. 75 D. Lgs. N.163/2006 e s.m.i.) come meglio specificato dall'art. 9 del presente disciplinare. Tale cauzione può essere prestata anche mediante atto di fidejussione bancaria, polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/1993.

I contratti fidejussori e assicurativi **devono** essere conformi agli schemi di polizza tipo approvati con decreto ministeriale n. 123 del 12.03.2004, pubblicato nel supplemento ordinario n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109 dell'11.05.2004.

Ai fini della semplificazione delle procedure i concorrenti sono abilitati a presentare la sola "Scheda tecnica 1.1" di cui al sopra richiamato decreto, debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti.

In caso di raggruppamento temporaneo la cauzione deve menzionare i nominativi di tutti i concorrenti raggruppati o raggruppati.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 40, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 la cauzione provvisoria è **ridotta del 50%** per le imprese in possesso della **certificazione del sistema di qualità** conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001-2000 di cui all'art. 2, comma 1 lett. q) del D.P.R. n. 34/2000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45012 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, ovvero dalla dichiarazione di elementi significativi e correlati del sistema di qualità.

Qualora le imprese certificate intendano avvalersi di tale beneficio devono presentare, oltre alla cauzione provvisoria dell' 1% dell'importo complessivo del servizio, da prestarsi con le modalità sopra stabilite, l'originale o una copia conforme della certificazione di cui trattasi, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

In caso di associazione temporanea orizzontale, il beneficio viene applicato, in esame anche della determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 44 del 27.09.2000, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 245 del 19.10.2000, solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, sono in possesso della certificazione di qualità, ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del sistema di qualità.

In caso di associazione temporanea verticale il beneficio viene applicato solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del sistema di qualità. Qualora solo alcune imprese siano in possesso della certificazione di qualità ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del sistema di qualità, esse potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad esse riferibile.

certificazione di cui trattasi, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30%, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20% per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. Nei contratti relativi a forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20%, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50% del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio della qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15% per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire dei benefici di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

N.B. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. N. 163/2006 e s.m.i., l'offerta è altresì corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.

- 3) **Documentazione a comprova dell'avvenuto versamento della somma dovuta a titolo di contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici**/Autorità Nazionale Anticorruzione - pari ad **€ 80,00** con una delle modalità previste dalle **Delibera del 09 Dicembre 2014** dell'Autorità stessa "Attuazione art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2015" in vigore dal 01.01.2015 - presente sul sito dell'autorità <http://www.avcp.it/portal/public/classic/home/riscossione2011>

In caso di R.T.I., sia costituita o che non ancora costituita, il versamento è unico e deve essere effettuato dalla Capogruppo.

In ordine alle modalità di comprova dell'avvenuto versamento si precisa che:

-per i pagamenti effettuati on-line (mediante carta di credito, carta Postepay, Conto Bancario Posta On Line, oppure Conto Banco Postalimpresa On Line), dovrà essere presentata copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione contributi dell'AVCP (l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare alla documentazione di gara, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione" della medesima Autorità di Vigilanza);

-per i pagamenti effettuati in contanti, mediante l'apposito modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, dovrà essere presentato lo scontrino (ricevuta) rilasciato dal punto vendita IN ORIGINALE, ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante. (All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca).

N.B. Si avvisa che la mancata presentazione della documentazione di avvenuto tempestivo versamento, oppure la presentazione di documento di versamento per un importo inferiore a quello indicato, comporterà l'esclusione dalla gara.

Per le riunioni di concorrenti già formalmente costituite l'avvenuta costituzione del raggruppamento temporaneo o del consorzio o GEIE deve essere provata con la produzione:

- **Per i raggruppamenti temporanei:**
 - a) del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle imprese, qualificata Mandataria, risultante da scrittura privata autenticata;
 - b) della procura conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria, risultante da atto pubblico. E' ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica;
- **Per i consorzi o GEIE:**
 - a) dell'atto costitutivo del consorzio o GEIE o di una copia autentica;
 - b) della delibera dell'organo statutariamente competente o della dichiarazione del legale rappresentante che indichi l'impresa consorziata qualificata come capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

4) Attestazione di avvenuto sopralluogo È fatto obbligo ai soggetti partecipanti, prima di presentare la propria offerta, di effettuare un sopralluogo presso le strutture interessate dal servizio.

Il Servizio tributi metterà a disposizione delle ditte interessate alla partecipazione alla gara l'elenco dettagliato degli impianti esistenti nel territorio; per acquisire detto elenco le ditte interessate dovranno prendere contatti ai numeri telefonici 0759237604 (Ragni Calzuola Danilo), 0759237611 (Cecili Lucia), o agli indirizzi e-mail d.ragnicalzuola@comune.gubbio.pg.it; l.cecili@comune.gubbio.pg.it.

Al termine del sopralluogo il comune rilascerà specifica "Attestazione di avvenuto sopralluogo", che dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa di ammissione ed inserita nella Busta A.

Qualora il concorrente non inserisca tra la documentazione amministrativa di gara l'attestazione, pur avendo realmente fatto il sopralluogo, la SUA prima di procedere all'esclusione, verificherà d'ufficio (senza alcuna richiesta di integrazioni o chiarimenti al concorrente) attraverso la consultazione delle copie delle attestazioni depositate agli atti del Comune di Gubbio e, nel caso in cui riscontri positivamente l'effettuazione del sopralluogo, procederà all'ammissione alla successiva fase di gara.

Si evidenzia che i files relativi alla suddetta modulistica allegati al presente disciplinare o scaricati a parte dal portale internet dell'Ente, devono essere utilizzati stampandoli su fogli di carta bianca formato A4, nel loro formato originario, senza modifiche o manipolazioni. Qualora gli spazi predisposti risultino insufficienti, dovranno essere allegate dichiarazioni integrative, rese e sottoscritte anch'esse dal legale rappresentante, contenenti i dati non inseriti nei moduli per mancanza di spazio.

(N.B.) La seguente Gara è esclusa dall'acquisizione obbligatoria dei requisiti ai fini AVCPASS pertanto, la mancata indicazione del PassOE tra i documenti amministrativi, non è motivo di esclusione del concorrente.

La documentazione sopra elencata deve essere inserita nella busta **"A – Documentazione Amministrativa"**.

*** **

Nella busta **"B – Offerta Tecnica"** deve essere contenuta, **a pena di esclusione, fatte salve le disposizioni di cui al successivo art. 7-quater in ordine al procedimento sanzionatorio e di integrazione in sanatoria ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 38 comma 2-bis e 46 comma 1-ter del D. Lgs. n. 163/2006** la documentazione rappresentata di seguito redatta in lingua italiana o corredata da traduzione giurata:

Nell'ambito dell'offerta tecnica (punteggio massimo **60/100**) ciascun concorrente dovrà redigere un progetto di gestione del servizio che sia esecutivo e teso a sviluppare gli elementi di seguito indicati:

1. A - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO (punti da 0 a 18)

In tale sezione il progetto di gestione dovrà indicare:

- a-1) Presentazione dell'azienda.
- a-2) Caratteristiche del sistema informatico.
- a-3) Metodologie di controllo dell'evasione e censimenti annuali.
- a-4) Tipologie di azioni esecutive poste in essere per la riscossione coattiva.

2. B - ORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO LOCALE (punti da 0 a 21)

In tale sezione il progetto di gestione dovrà indicare:

- b-1) Numero del personale a tempo pieno e parziale impiegato nell'ufficio locale.
- b-2) Orario settimanale di apertura dell'ufficio al pubblico.
- b-3) Qualificazione del personale addetto all'ufficio e numero accertatori (art. 1, c. 179-182, L. 296/06) impiegati nel servizio.
- b-4) Programma di formazione del personale impiegato nell'ufficio e nell'attività.
- b-5) Procedure a garanzia dei diritti dei contribuenti e servizi aggiuntivi offerti gratuitamente all'utenza.

3. C - GESTIONE IMPIANTI (punti da 0 a 18)

In tale sezione il progetto di gestione dovrà indicare:

- c-1) Programma annuale delle manutenzioni degli impianti, con indicazione del numero delle verifiche annuali sullo stato degli impianti.
- c-2) Numero minimo di sostituzioni gratuite di impianti nell'arco della durata della concessione, numero minimo di impianti aggiuntivi offerti gratuitamente all'ente.
- c-3) Tempistica di esecuzione delle richieste di affissioni effettuate dal comune.

4. D - SERVIZI AGGIUNTIVI (punti da 0 a 3)

In tale sezione il progetto di gestione dovrà indicare:

- d-1) Servizi aggiuntivi offerti gratuitamente all'ente, ritenuti di utilità per lo stesso, oltre a quanto previsto nel capitolato. 1 punto per ogni servizio aggiuntivo ritenuto di utilità per l'Ente.

Per ogni dettaglio si rinvia a quanto previsto dal Capitolato d'Oneri ed al successivo art. 4 del presente Disciplinare.

*** **

Nella busta **“C – Offerta Economica”** deve essere contenuta, **a pena di esclusione, fatte salve le disposizioni di cui al successivo art. 7-quater in ordine al procedimento sanzionatorio e di integrazione in sanatoria ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 38 comma 2-bis e 46 comma 1-ter del D. Lgs. n. 163/2006 l’offerta economica e null’altro**, secondo quanto di seguito indicato:

I concorrenti dovranno richiedere al Comune di Gubbio (Ente Concedente) un aggio massimo annuo netto, a proprio favore, **non superiore al 30% (trentapercento)** per l’Imposta Comunale sulla Pubblicità e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni, nonché per il servizio di Pubbliche Affissioni.

Il concessionario dovrà, comunque versare all’Ente concedente, un **minimo garantito annuo netto pari ad € 130.000,00 (euro centotrentamila/00) per l’Imposta Comunale sulla Pubblicità e per il diritto sulle pubbliche affissioni, per ciascun anno di imposta.**

Tutte le spese di qualsivoglia natura, nessuna esclusa o eccettuata, comprese le spese di contratto, sono ad esclusivo carico del concessionario.

Nell’ambito dell’**offerta economica** (punteggio massimo **40/100** come indicato al successivo art. 4) ciascun concorrente, singolo o raggruppato, **dovrà indicare a pena di esclusione:**

- 1) Il ribasso offerto sulla percentuale massima (30%) dell'aggio netto da richiedere all'Ente Concedente;**
- 2) L'importo offerto in rialzo rispetto all'importo minimo di Euro 130.000,00 da corrispondere annualmente all'amministrazione comunale.**

L’offerta deve essere redatta in carta legale o legalizzata con marca da bollo da **€. 16,00**. I valori sopra indicati devono essere espressi in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra quelli espressi in cifre e quelli espressi in lettere sono ritenuti validi quelli espressi in lettere, qualunque siano i motivi che hanno determinato tale discordanza.

L’offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di concorrente singolo, ovvero, nel caso di R.T.I. non ancora costituiti, da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il predetto R.T.I. In caso di R.T.I. già costituiti dal legale rappresentante del capogruppo.

Nel caso che l’offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, va trasmessa la relativa procura.

Detta offerta economica deve essere redatta avvalendosi preferibilmente dell’apposito modulo-offerta predisposto dalla stazione appaltante disponibile in allegato al presente Disciplinare **(qualora non venisse utilizzato il modulo-offerta predisposto dalla Stazione Unica Appaltante, l’offerta dovrà comunque essere redatta in conformità al medesimo e contenere tutti gli elementi e requisiti sostanziali di cui al modulo-offerta allegato).**

Non sono ammesse offerte difformi da quanto sopra indicato.

Non sono ammesse alla gara offerte plurime, parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato o per persona da nominare e comunque difformi alle presenti prescrizioni.

*** **

ART. 4 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione verrà aggiudicata tramite procedura aperta, ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. 163/2006, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 83 del medesimo decreto legislativo. Si procederà all’aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto (art. 81 comma 3 D.lgs. 163/2006).

La gara sarà aggiudicata, tra i soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione, all’offerta qualitativamente più adeguata al servizio richiesto, nonché economicamente più vantaggiosa.

Aggiudicatario del servizio, pertanto, sarà il soggetto che raggiungerà il punteggio maggiore.

L’offerta economicamente più vantaggiosa verrà determinata a cura della Commissione giudicatrice mediante **l’assegnazione di 100 punti** agli elementi di valutazione di seguito riportati:

TABELLA OFFERTA TECNICA MAX PUNTI 60/100:**B) OFFERTA TECNICA**

La valutazione dell'offerta tecnica avverrà ad insindacabile giudizio della commissione di gara, secondo i seguenti elementi:

ELEMENTI DEL PROGETTO DI GESTIONE		punteggio massimo 60	
PARTE "A" – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO			18
a-1	Presentazione dell'azienda	nessuno	
a-2	Caratteristiche del sistema informatico	4	
a-3	Metodologia di controllo dell'evasione e censimenti annuali	10	
a-4	Tipologie di azioni esecutive poste in essere per la riscossione coattiva	4	
PARTE "B" – ORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO			21
b-1	Numero del personale a tempo pieno e parziale impiegato nell'ufficio locale	6	
b-2	Orario settimanale di apertura dell'ufficio al pubblico	7	
b-3	Qualificazione del personale addetto all'ufficio e numero di accertatori (art. 1, c. 179-183, L. 296/2006) impiegati nel servizio <i>1. Massimo per la qualificazione punti 1</i> <i>2. Impiego di almeno un accertatore punti 2</i>	3	
b-4	Programma di formazione del personale impiegato nell'ufficio e nell'attività	3	
b-5	Procedure a garanzia dei diritti dei contribuenti e servizi aggiuntivi offerti gratuitamente all'utenza	2	
PARTE "C" – GESTIONE IMPIANTI			18
c-1	Programma annuale delle manutenzioni degli impianti, con indicazione del numero delle verifiche annuali sullo stato degli impianti	7	
c-2	Numero minimo di sostituzioni gratuite di impianti nell'arco della durata della concessione e numero minimo di impianti aggiuntivi offerti gratuitamente all'ente	8	
c-3	Tempistica di esecuzione delle richieste di affissioni effettuate dal comune	3	
PARTE "D" – SERVIZI AGGIUNTIVI			3
d-1	Servizi aggiuntivi offerti gratuitamente all'ente, ritenuti di utilità per lo stesso, oltre a quanto previsto nel capitolato 1 punto per ogni servizio aggiuntivo ritenuto di utilità per l'ente	3	

La lunghezza dell'elaborato tecnico dovrà essere al massimo di 14 pagine in formato A4, carattere Times New Roman 12.

VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA:

L'assegnazione dei punteggi ai singoli sub-elementi di valutazione contenuti nell'offerta tecnica avverrà mediante la media dei coefficienti variabili compresi tra 0 e 1, espressi in valori centesimali, attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario secondo lo schema di seguito riportato. Detta media verrà moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile al rispettivo sub-elemento di valutazione.

Valutazione	Punteggio
Eccellente	0,76 – 1,00
Buono	0,51 - 0,75
Sufficiente	0,26 - 0,50
Insufficiente	0,00 –0,25

Procedimento di Riparametrazione

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari elementi di valutazione (rapporto qualità/prezzo), se nessun concorrente ottiene, sugli elementi di valutazione tecnica aventi natura qualitativa, il punteggio massimo attribuibile, verrà effettuata la c.d. "riparametrazione" assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto il massimo punteggio previsto ed agli altri un punteggio proporzionalmente decrescente. Ai fini della metodologia di calcolo della riparametrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'allegato "P" al DPR n. 207/2010 e s.m.i., si precisa che la medesima verrà applicata, dapprima, sulla media dei coefficienti assegnati discrezionalmente da ciascun membro della commissione a ciascun elemento di valutazione tecnica e, successivamente, sul valore/punteggio di ciascun sub-elemento di valutazione tecnica e, successivamente, sul valore/punteggio di ciascun elemento di valutazione tecnica derivato dalla prima fase di calcolo, nonché sul valore assoluto finale (offerta tecnica nel suo complesso).

In particolare, per maggior chiarezza in merito al modus operandi della commissione giudicatrice, si precisa che la medesima:

- 1) per ogni sub-elemento di valutazione qualitativa, (vd. Tabella sub-elementi a-1, a-2, a-3, a-4, b-1, b-2, b-3, b-4, b-5, c-1, c-2, c-3, D) procederà a determinare la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;
- 2) se nessun concorrente avrà ottenuto la media-coefficienti massima (valore pari a 1) per ciascun sub-elemento di valutazione tecnica (precedente punto 1) procederà alla riparametrazione riportando ad 1 ogni media più alta e proporzionando, in ordine decrescente a tale media massima, le medie degli altri concorrenti;
- 3) procederà a moltiplicare le medie definitive ottenute (precedente punto 2) per i relativi sub-punteggi massimi assegnabili, ottenendo così i sub-singoli punteggi "riparametrati";
- 4) Successivamente procederà a sommare i sub-punteggi dei singolo sub-elementi "riparametrati" (precedente punto 3), al fine di ottenere il punteggio relativo all'elemento di valutazione qualitativo (vd. Tabella elementi A, B, C, D);
- 5) se nessun concorrente avrà ottenuto, nell'ambito dei punteggi di cui al precedente punto 4), il punteggio massimo previsto, procederà ad una ulteriore riparametrazione assegnando al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto per l'elemento di valutazione qualitativa, il massimo punteggio previsto ed agli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente;
- 6) Successivamente procederà a sommare i punteggi "riparametrati" assegnati a ciascun elemento di valutazione qualitativa (precedente punto 5), al fine di determinare il punteggio complessivo dell'offerta tecnica ottenuto da ciascun concorrente;
- 7) Se nessun concorrente avrà ottenuto, nell'ambito dei punteggio finale di cui al precedente punto 6), il punteggio massimo previsto (60), si procederà ad una ulteriore riparametrazione finale assegnando al concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio complessivo previsto (60) ed alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Considerazioni conclusive

Da ultimo, per quanto sopra riportato, occorre precisare che – come indicato dall'ANAC nell'ambito della nota illustrativa 2014, preliminare alla "bozza di schema di disciplinare di gara" - la riparametrazione deve essere effettuata solo successivamente alla verifica di anomalia delle offerte, al fine di evitare un artificioso superamento dei "4/5" del punteggio tecnico-economico di cui all'art. 86 del Codice dei Contratti.

OFFERTA ECONOMICA (MAX PUNTI 40)

All'offerta economica saranno assegnati complessivamente **40 punti** così suddivisi:

- **30 punti** saranno assegnati con metodo proporzionale al ribasso offerto da ciascun concorrente sulla percentuale massima (30%) dell'aggio, al netto dell'IVA di legge, da richiedere all'Ente concedente: in particolare al concorrente che avrà offerto la percentuale di aggio da richiedere all'Ente concedente più bassa verranno assegnati 30 punti, per gli altri concorrenti si procederà attraverso l'utilizzo della seguente formula matematica:

$$X = \frac{A_{\min}}{A_i} * 30$$

dove:

X = punteggio da assegnare all'offerta del singolo concorrente

A_{min} = aggio minimo tra quelli richiesti da tutti i concorrenti

A_i = aggio richiesto dal singolo concorrente

30 = punteggio massimo assegnabile.

L'aggio richiesto non potrà comunque essere superiore al 30%

- **10 punti** saranno assegnati con metodo proporzionale all'importo offerto da ciascun concorrente in rialzo rispetto all'importo minimo di Euro 130.000,00, al netto dell'IVA di legge, per la riscossione dell'imposta comunale di pubblicità da corrispondere annualmente all'Ente concedente: in particolare al concorrente che avrà offerto l'importo più alto verranno assegnati 10 punti, per gli altri concorrenti si procederà con l'utilizzo della seguente formula matematica:

$$Y = \frac{Mo * 10}{Mn}$$

dove:

Y: punteggio da assegnare all'offerta del singolo concorrente

Mn: minimo garantito di maggior importo assoluto tra quelli offerti da tutti i concorrenti

Mo: minimo garantito offerto dal singolo concorrente

10: punteggio massimo assegnabile

Il minimo garantito non potrà comunque essere inferiore ad Euro 130.000,00 annui.

Si precisa che l'aggio proposto dovrà essere indicato con un massimo di 2 (due) cifre decimali e dovrà essere espresso in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida quella indicata in lettere.

La Commissione giudicatrice procederà a determinare la graduatoria dei concorrenti e la conseguente aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente risultato primo, sommando i punteggi ottenuti nei singoli elementi di valutazione tecnico-economici.

L'aggiudicazione provvisoria e successivamente quella definitiva, saranno disposte in favore del concorrente che avrà ottenuto un punteggio complessivo più vicino a 100.

*** **

ART. 4 Bis – NOMINA DELLA COMMISSIONE DI GARA

La Commissione sarà nominata dalla Stazione Unica Appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., mediante adozione di apposito provvedimento.

Al fine di ottemperare agli obblighi della citata normativa e rispondere all'effettiva esigenza del legislatore di demandare la valutazione di tali tipologie di offerte ad una commissione giudicatrice adeguatamente qualificata, vale a dire composta sia da esperti della materia oggetto di affidamento sia da esperti delle procedure di gara, il Comune di Gubbio garantirà la presenza in commissione di soggetti qualificati, appartenenti all'amministrazione comunale ovvero esterni in caso di carenza.

*** **

ART. 5 – SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara ha inizio nel giorno, nell'ora e nel luogo indicato dal bando, salvo eventuali differimenti per sopraggiunti impedimenti, che saranno comunicati tramite apposito avviso sul portale della Provincia di Perugia (www.provincia.perugia.it), sezione Bandi di gara, sotto-sezione "Concessioni", all'interno dello spazio riservato alla singola procedura, con congruo e possibile anticipo, alla presenza del Presidente di gara, in seduta pubblica.

Possono assistere alla gara: legali rappresentanti dei concorrenti, loro delegati, ovvero chiunque vi abbia interesse. Si precisa che la partecipazione alle operazioni di gara (eventuale formulazione di osservazioni, richiesta di inserimento a verbale di dichiarazioni etc..) sarà consentita esclusivamente ai legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati, e che a tal fine i soggetti medesimi dovranno qualificarsi presso la Commissione di gara mediante esibizione di valido documento di identità e/o della delega in forma scritta da cui risulti la rispettiva legittimazione.

Nella **1ª seduta pubblica** il Presidente della Commissione di gara:

- Procede alla verifica della correttezza formale e regolarità dei plichi pervenuti, all'apertura dei medesimi, all'apertura della busta **"A – Documentazione Amministrativa"**, alla verifica dei requisiti di ammissione dei concorrenti e, in caso negativo, ad escluderli dalla gara;
- Verifica che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui all'art. 3 punto 1) del presente disciplinare di gara, sono fra loro in situazioni di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- Provvede se del caso, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.;

Nel caso in cui **non** si proceda al sorteggio di cui all'art. 48 sopra citato, si procederà direttamente, nella prima seduta pubblica, all'apertura delle buste **"B – Offerta Tecnica"** dei concorrenti ammessi, esclusivamente per valutare la correttezza della loro presentazione, provvedendo quindi alla chiusura della fase pubblica della gara.

In una o più sedute successive e riservate, la Commissione giudicatrice procederà all'esame delle Offerte Tecniche dei concorrenti ammessi, alla valutazione delle stesse ed all'assegnazione dei relativi punteggi sulla base di quanto stabilito all'art. 4 del presente Disciplinare di gara e dal Capitolato Speciale d'Oneri, verbalizzando il relativo risultato.

In ogni caso la gara è quindi riconvocata, in seduta pubblica, presso la stessa sede, nel giorno stabilito dalla Commissione giudicatrice e comunicato a tutti i concorrenti a mezzo di apposito avviso inserito nel portale internet Stazione Unica Appaltante (www.provincia.perugia.it), sezione Bandi di gara sotto-sezione "Concessioni", all'interno dello spazio riservato alla singola procedura.

In tale seduta il Presidente di gara:

- dà lettura dei punteggi attribuiti dalla Commissione giudicatrice agli elementi di valutazione contenuti nelle offerte tecniche dei concorrenti ammessi;
- procede, quindi, all'apertura della busta **"C - Offerta Economica"** dei concorrenti ammessi, dà lettura dei ribassi percentuali ivi contenuti secondo quanto sopra specificato e provvede all'assegnazione del relativo punteggio all'elemento "Offerta economica", secondo quanto già dettagliato.
- Procede a verificare l'eventuale anomalia delle offerte ai sensi e per gli effetti dell'art. 86 comma 2 del D. Lgs. N. 163/2006 e s.m.i.;
- Effettua la riparametrazione dei punteggi così come disposto dal precedente art. 4 del presente Disciplinare;
- procede ad effettuare la somma dei punteggi (riparametrati) riportati dai singoli concorrenti relativamente all'offerta tecnica ed all'offerta economica formulando la relativa graduatoria di gara e ne dà lettura.

Sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice, il Presidente di gara aggiudica provvisoriamente la gara in favore del concorrente la cui offerta, in base al punteggio complessivo attribuito dalla Commissione stessa, risulti quella economicamente più vantaggiosa.

Degli esiti delle operazioni di gara sarà data comunicazione d'ufficio a tutti i concorrenti ai sensi e nei termini di legge, nelle forme e con le modalità di cui all'art. 9 del presente disciplinare.

L'Amministrazione aggiudicatrice ove dovesse, comunque, ravvisare ipotesi di anomalia per una o più offerte, si riserva la facoltà di sottoporle a **verifica di congruità** ai sensi degli artt. n. 87 e n. 88, D.Lgs. n. 163/2006.

La seduta di gara, oltre che nei casi previsti ai punti precedenti, può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo ad insindacabile giudizio del Presidente, ad eccezione della fase di apertura delle buste **"C – Offerta Economica"**, salvo che si rendano necessarie le operazioni di verifica delle eventuali anomalie di cui sopra. In tal caso la data della successiva seduta della Commissione di gara verrà resa nota mediante avviso a mezzo di apposito avviso inserito nel portale internet dell'Ente (www.provincia.perugia.it), sezione Bandi di gara, sotto sezione "Concessioni", all'interno dello spazio riservato alla singola procedura.

Sul portale della Stazione Unica Appaltante (indirizzo internet: www.provincia.perugia.it), sezione "Bandi di Gara" – sottosezione "Concessioni", all'interno dello spazio dedicato alla singola procedura, **sarà possibile**

prendere conoscenza, dopo la conclusione della procedura di gara, del relativo risultato provvisorio comprendente: il numero degli offerenti, l'indicazione dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria nonché dei rispettivi punteggi (file: "aggiudicazione provvisoria").

*** **

ART. 6 – RISERVA DI ESPLETAMENTO DELLA GARA E RISERVA DI AGGIUDICAZIONE

La Stazione Unica Appaltante in accordo con il Comune di Gubbio, si riserva inoltre - per comprovate e sopravvenute necessità di pubblico interesse - ogni più ampia facoltà di **non dar luogo alla gara, di rinviarne la data o di non procedere all'aggiudicazione della stessa** senza che i concorrenti possano rappresentare alcuna pretesa al riguardo.

La Stazione Unica Appaltante si riserva altresì, ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D. Lgs n. 163/2006, la decisione di non aggiudicare la gara in caso di offerta non conveniente o non idonea in relazione all'oggetto della concessione, previa acquisizione del parere del Comune di Gubbio.

Nell'ambito di tutte le riserve sopra esplicitate, l'offerente non potrà avere - tra l'altro - alcuna pretesa circa il rimborso per spese sostenute a qualsiasi titolo per la partecipazione alla procedura di gara.

*** **

ART. 7- MOTIVI DI ESCLUSIONE

Relativamente alla fase di ammissione alla gara, costituiscono motivi di esclusione:

- **L'incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza della domanda di partecipazione**, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7 – quater del presente disciplinare (procedimento di integrazione in sanatoria con sanzione pecuniaria) in quanto applicabile ai singoli casi di specie;

- **il mancato rispetto del termine perentorio** (previsto a pena di decadenza) stabilito dal bando di gara per la presentazione dell'offerta;

- L'inosservanza delle forme/modalità di confezionamento del plico di invio e/o dei relativi sotto-plichi prescritte dal presente disciplinare ovvero l'irregolarità della chiusura del plico di invio o la non integrità dello stesso (e/o dei relativi sotto-plichi contenente l'offerta e la domanda di partecipazione), tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato **violato il principio di segretezza delle offerte**;

- La mancanza, all'interno del plico di invio, della separata sotto-busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta economica e soltanto quest'ultima ovvero il mancato inserimento dell'offerta economica nell'apposito sottoplico debitamente sigillato;

- fatto comunque salvo quanto previsto dall'art. 7 – quater del presente disciplinare (procedimento di integrazione in sanatoria con sanzione pecuniaria), la mancata presentazione, in tutto o in parte, dei documenti indicati nel soprastante Art. 3 paragrafo "Documentazione Amministrativa" punti 1), 2) 3) e 4), ovvero la mancanza anche di un solo requisito di ammissione, accertata in base a quanto dichiarato negli allegati Modelli n. 1 e n. 2b (per il concorrente singolo/consorzi stabili (e rispettivi consorziati per i quali il consorzio concorre) e n. 2, n. 2a e n. 2b (per i concorrenti raggruppati/consorzi ordinari e relativi consorziati) ovvero sulla base di successivi riscontri effettuati con le modalità di legge, anche d'ufficio e/o attraverso le risultanze di banche dati pubbliche, ad es. C.C.I.A.A., etc..;

• **la mancata costituzione della cauzione provvisoria, la cauzione non conforme a quanto stabilito dall'art.75,comma 4, del D.Lgs 163/06; la cauzione prestata con modalità non consentite (l'art.75,comma 3 del D.Lgs 163/06 ,così come modificato dall'art. 28 del D.Lgs 169/2012). Nel caso di costituzione di cauzione di importo insufficiente in ipotesi di evidente errore formale (fatti comunque salvi i casi in cui l'importo della cauzione presenti un margine di errore per difetto - c.d. "scostamento" - di estrema tenuità (lievissima entità) rispetto all'importo richiesto) la Stazione Unica Appaltante può consentire l'INTEGRAZIONE della Cauzione presentata di importo Insufficiente, con regolarizzazione degli atti da eseguirsi tempestivamente entro il termine assegnato a pena di esclusione. **N.B.:** E' considerata di importo insufficiente anche la cauzione provvisoria presentata nella misura ridotta del 50% senza che il possesso della certificazione di qualità venga debitamente**

dichiarato e documentato. E' comunque consentito al concorrente di integrare la documentazione attestante il possesso della certificazione, se segnalata e sussistente e valida al momento della scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

- La mancata presentazione, entro il congruo termine perentorio assegnato dei chiarimenti e/o integrazioni sulla documentazione presentata, eventualmente richiesti dalla Commissione di gara e/o dal RUP anche ai sensi dell'art. 46, primo comma, del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. (c.d. "soccorso istruttorio");

- La mancata presentazione, entro il congruo termine perentorio (max 10 gg.) eventualmente assegnato ai concorrenti delle DICHIARAZIONI/INTEGRAZIONI/CHIARIMENTI IN SANATORIA sulla documentazione presentata nelle ipotesi di mancanza/irregolarità /incompletezza prevista dagli artt. 38, comma 2-bis, e 46, comma 1-ter, del D. lgs. n.163/2006 (e di cui all'art. 7 - quater del presente disciplinare), ferma restando in tali casi l'applicazione delle sanzioni di legge nella misura determinata dal presente disciplinare (unopermille - **€ 928,57**);

- fatto comunque salvo quanto previsto dall'art. 7 – quater del presente disciplinare (procedimento di integrazione in sanatoria con sanzione pecuniaria) in quanto applicabile ai singoli casi di specie, la mancanza di almeno n.1 copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore delle dichiarazioni sostitutive allegate o dell'autentica della sottoscrizione delle dichiarazioni medesime.

Sono altresì esclusi dalla partecipazione i soggetti che si trovino in qualsiasi altra condizione che, ancorché non espressamente richiamata nel presente articolo o comunque negli atti di gara, sia comunque prevista come ostativa dalla normativa vigente applicabile alla presente procedura.

*** **

ART. 7-bis - MOTIVI DI ESCLUSIONE DELL'OFFERTA

Relativamente alla fase di apertura delle offerte economiche, costituiscono motivi di esclusione:

- **L'incertezza assoluta** sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione;

- la busta "offerta economica" deve contenere esclusivamente l'offerta economica e null'altro (peraltro non determinerà l'esclusione dalla gara la presenza - all'interno della busta contenente l'offerta economica - di un'eventuale copia di documento di identità del sottoscrittore, comunque non richiesta in tale sede);

- l'offerta economica, qualora presentata avvalendosi di modulo-offerta diverso da quello predisposto dalla stazione appaltante, deve contenere i medesimi elementi e requisiti sostanziali di cui al modulo allegato (fatto comunque salvo quanto previsto dall'art. 7 – quater del presente disciplinare);

- l'offerta economica, in bollo, deve essere completa in ogni sua parte (indicando sia la percentuale di aggio che l'importo offerto) e deve essere formulata e presentata nello stretto rispetto delle modalità indicate nel presente disciplinare (fatto comunque salvo quanto previsto dal successivo art. 7 – quater);

- l'offerta economica deve contenere l'indicazione dell'aggio/importo offerto nelle due forme (lettere e cifre) esattamente come sopra indicato;

- l'offerta economica deve essere datata e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del concorrente, esattamente come sopra indicato all'art. 3 paragrafo "offerta economica";

- nel caso di R.T.I. o consorzio o GEIE non ancora costituiti, l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta R.T.I. o consorzio o GEIE;

- nel caso di R.T.I. o consorzio o GEIE già costituiti l'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del capogruppo.

- nel caso che l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, va trasmessa la relativa procura (fatto comunque salvo quanto previsto dall'art. 7 – quater del presente invito);

- non sono ammesse offerte difformi da quanto indicato nel precedente art. 3;
 - non sono ammesse alla gara offerte plurime, parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato o per persona da nominare o contenenti riserve e/o comunque difformi dalle presenti prescrizioni;
 - l'offerta non potrà presentare correzioni, abrasioni e cancellature che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa (fatto comunque salvo quanto previsto dall'art. 7 – quater del presente disciplinare);
 - l'offerta dovrà essere inserita nell'apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e questa busta, contenente nient'altro che il modulo – offerta, dovrà, a sua volta, essere inclusa nel plico più grande (plico d'invio) contenente anche la busta relativa alla documentazione amministrativa di ammissione e quella relativa all'offerta tecnica, come sopra meglio specificato;
 - nel caso in cui la Provincia di Perugia accerti, sulla base di univoci elementi (sia mediante l'esame delle dichiarazioni rese dai concorrenti in sede di istanza di partecipazione, sia a seguito di verifiche/approfondimenti effettuati d'ufficio ovvero di richiesta di chiarimenti ai concorrenti circa l'autonoma formulazione dell'offerta ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.), che le offerte di due o più imprese partecipanti alla medesima gara sono imputabili ad un unico centro decisionale, procederà (successivamente all'apertura delle offerte economiche) all'esclusione di tutte le rispettive offerte per violazione del principio di segretezza delle stesse;
 - la mancata presentazione, entro il congruo termine perentorio assegnato ai concorrenti dei chiarimenti sulla offerta economica presentata eventualmente richiesti, a vario titolo, dalla Commissione di gara;
- Sono fatte salve le cause di esclusione o inammissibilità dell'offerta comunque previste dalla vigente normativa ancorché non espressamente richiamate dal presente Disciplinare o dal Capitolato speciale d'Oneri.

*** *** ***

ART. 7-ter – ULTERIORE IPOTESI DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Si avvisa, fin d'ora, che costituiranno specifici ed autonomi motivi di esclusione dalla gara:

- la mancata presentazione, nei termini (tassativamente entro e non oltre min. 15 gg. dalla ricezione della richiesta) nelle forme e con le modalità prescritte dalla legge, delle “**giustificazioni**” di cui agli art. 86 e 87 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. EVENTUALMENTE richieste ai concorrenti ai fini della valutazione della congruità delle rispettive offerte;
- la mancata presentazione, nei termini (tassativamente entro e non oltre ulteriori min. 5 gg. dalla ricezione della richiesta) nelle forme e con le modalità prescritte dalla legge, delle successive ulteriori “**precisazioni**” nel merito delle giustificazioni stesse EVENTUALMENTE richieste ai concorrenti successivamente alle giustificazioni di cui al punto precedente.

ART. 7-quater – PROCEDIMENTO SANZIONATORIO E DI INTEGRAZIONE IN SANATORIA AI SENSI DEGLI ARTT. 38, COMMA 2-BIS, e 46, COMMA 1-TER, DEL D. LGS. n.163/2006 (disciplina introdotta dall'art. 39 del D.L. n. 90 del 24.06.2014 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”, convertito - con modificazioni - con Legge 11.08.2014, n. 114).

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive necessarie alla partecipazione alla presente procedura, anche provenienti da soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara, obbliga, di per se stessa, il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una SANZIONE PECUNIARIA PARI ALL'UNO PER MILLE DELL'IMPORTO POSTO A BASE D'ASTA, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria (**Euro 928,57**).

In tutti i casi in cui la Stazione Unica Appaltante dovesse ravvisare le suddette IPOTESI di mancanze/incompletezze/irregolarità essenziali degli elementi o delle dichiarazioni sostitutive, procederà, previa sospensione della seduta di gara o del relativo procedimento amministrativo, alla richiesta di documenti/dichiarazioni integrative in sanatoria, assegnando al concorrente/i un congruo termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Con riferimento alle disposizioni contenute negli artt. 38 comma 2-bis e 46 comma 1-ter del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed alla conseguente loro interpretazione ed applicazione, la Provincia di Perugia utilizza quali linee guida per il proprio *modus operandi*, i criteri forniti dall'A.N.A.C. con **determinazione n. 1 del 08.01.2015**.

In via preliminare occorre evidenziare la ratio legis sottesa alle citate disposizioni, consistente nell'evidente necessità di procedimentalizzare il soccorso istruttorio (ora considerato come doveroso per ogni ipotesi di omissione, irregolarità o incompletezza degli elementi e delle dichiarazioni rese in sede di gara) e di configurare l'esclusione dalla gara come sanzione unicamente legittimata dall'omessa produzione, integrazione, regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni carenti, entro il termine assegnato dalla stazione appaltante.

Ciò considerato, occorre precisare la nuova disciplina del soccorso istruttorio in nessun caso può essere utilizzata per il recupero di requisiti (generali e speciali) non posseduti al momento fissato dalla *lex specialis* di gara, quale termine perentorio per la presentazione dell'offerta.

Occorre, inoltre, chiarire che la sanzione, individuata dalla *lex specialis* di gara in modo da autoveicolare la condotta della commissione giudicatrice a garanzia dell'imparzialità e della parità di trattamento nei confronti delle imprese concorrenti, sarà comminata nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi del soccorso istruttorio. La sanzione è inoltre correlata alla sanatoria di tutte le irregolarità riscontrate e deve pertanto essere considerata in maniera omnicomprensiva.

In caso di inutile decorso del termine perentorio assegnato al concorrente per sanare/regolarizzare gli elementi/dichiarazioni carenti/mancanti, lo stesso sarà escluso dalla gara.

L'integrazione/regolarizzazione in sanatoria non sarà tuttavia consentita nei casi di inadempimenti essenziali irrimediabili o autoescludenti, nei quali, pertanto, la Stazione Appaltante procederà direttamente all'esclusione del concorrente.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, per inadempimenti irrimediabili o autoescludenti si intendono i seguenti:

- **offerta tardiva** (pervenuta oltre il termine perentorio stabilito dal presente bando);
- qualunque circostanza suscettibile di determinare **incertezza assoluta** sulla provenienza o sull'oggetto dell'offerta;
- l'inosservanza delle modalità di confezionamento/chiusura del plico di invio e/o dei relativi sotto-plichi prescritte dal presente disciplinare o la non integrità degli stessi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato **violato il principio di segretezza delle offerte** (ad es. plico gravemente lacerato).

Ferma restando l'applicabilità dell'art. 46, primo comma, del D. LGS. n.163/2006 (richiesta di chiarimenti/integrazioni in ordine a documenti/certificati/dichiarazioni a titolo di "soccorso istruttorio" senza applicazione di alcuna sanzione), nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiederà la regolarizzazione, né applicherà alcuna sanzione.

*** **

ART. 8 - PROCEDURE DI RICORSO

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Umbria, Via Baglioni n. 3, 06121 - Perugia, Italia, Tel. 075-5755311.

Presentazione di ricorso: 30 giorni al TAR Umbria.

Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso: Servizio Stazione Appaltante in intestazione.

*** **

ART. 9— REGOLE APPLICABILI ALLE COMUNICAZIONI

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 77 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. si specifica che tutte le comunicazioni ai concorrenti, inerenti la presente procedura di gara e di cui all'art. 79 dello stesso Decreto, saranno effettuate ai concorrenti con le seguenti modalità:

1) Le comunicazioni e le richieste ai concorrenti sorteggiati ex art. 48, 1° comma, D. Lgs. n.163/2006 verranno effettuate esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo esattamente e specificatamente indicato dal concorrente in sede di domanda di partecipazione alla gara (domicilio eletto);

2) Parimenti, le comunicazioni e le richieste all'aggiudicatario provvisorio ed al concorrente che segue in graduatoria di cui art. 48, 2° comma, D. Lgs. n.163/2006, verranno effettuate esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo esattamente e specificatamente indicato dal concorrente in sede di domanda di partecipazione alla gara (domicilio eletto);

3) La **eventuale** richiesta agli offerenti ammessi delle giustificazioni di cui agli art. 86 e 87 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. verrà effettuata esclusivamente a mezzo e-mail/PEC all'indirizzo specificatamente ed esattamente indicato dal concorrente in sede di domanda di partecipazione alla gara (domicilio eletto). Tali giustificazioni, eventualmente richieste ai concorrenti, dovranno essere fatte pervenire, con ogni mezzo, tassativamente entro e non oltre il termine perentorio assegnato (termine minimo di legge: almeno di 15 giorni dalla richiesta per le giustificazioni ed almeno 5 giorni dalla richiesta per le precisazioni), alla stazione appaltante presso il seguente recapito "Provincia di Perugia", Ufficio Archivio, Via Palermo n. 106 – 06100 Perugia, in apposito plico sigillato, recante all'esterno l'oggetto ed il numero della gara, il relativo codice C.I.G. e la dicitura "giustificazioni di cui agli art. 86 e 87 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.", oltre alla chiara indicazione del mittente e dei relativi recapiti, anche telefonici ed e-mail.

Non saranno ammesse richieste di proroga o eccezioni motivate da difficoltà o ritardi nella produzione delle giustificazioni / precisazioni di cui sopra, ancorché imputabili alla complessità dei relativi adempimenti. Qualora tale documentazione non sia fornita nei termini prescritti, si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente.

4) La eventuale richiesta ai concorrenti di chiarimenti sulla documentazione presentata, assegnando, eventualmente, un congruo termine perentorio per la relativa produzione, con o senza previa sospensione della seduta di gara, verranno effettuate esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo esattamente e specificatamente indicato dal concorrente in sede di domanda di partecipazione alla gara (domicilio eletto). Qualora tale documentazione non sia fornita nei termini prescritti, si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente.

5) Le comunicazioni relative alla convocazione delle eventuali ulteriori sedute pubbliche della Commissione di gara successive alla prima (a seguito del verificarsi dei casi di sospensione/aggiornamento a data successiva previsti dal presente disciplinare) verranno resi noti mediante apposito avviso inserito – con congruo anticipo - nel portale internet dell'Ente: www.provincia.perugia.it, sezione Bandi di gara sotto-sezione "Concessioni" all'interno dello spazio dedicato agli avvisi sulle procedura di gara, fatti salvi i casi di sospensione temporanea di cui all'art. 5 del presente disciplinare, per i quali non è prevista la pubblicazione di alcun avviso;

6) Le **formali comunicazioni ai candidati e/o offerenti esclusi, di cui all' art. 79, comma 5, lett. b), D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. , verranno effettuate, entro 5 giorni dall'esclusione** decorrenti dalla data di trasmissione del verbale di aggiudicazione provvisoria al Dirigente del Servizio Comunale competente da parte della Commissione di gara), **in via ordinaria a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) c/o i recapiti specificatamente ed esattamente indicati dal concorrente in sede di domanda di partecipazione alla gara (domicilio eletto);**

Nei casi in cui tali comunicazioni vengano effettuate, in via straordinaria, a mezzo posta o notificazione (ai sensi dell'art. 79 comma 5-bis, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.), nello stesso termine dell'avvenuta spedizione è data comunicazione agli interessati, alternativamente, a mezzo di posta elettronica (anche non certificata) o a mezzo PEC e saranno inoltrati esclusivamente ai recapiti specificatamente ed esattamente indicati dal concorrente in sede di domanda di partecipazione alla gara (domicilio eletto);

7) Le **formali comunicazioni nei confronti di tutti i concorrenti partecipanti alla gara ai sensi e per gli effetti all'art. 79, comma 5, lett.a), del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., saranno effettuate, entro 5 giorni dalla conclusione del procedimento (aggiudicazione definitiva), dall'Amministrazione comunale di riferimento, in via ordinaria a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) o a mezzo e-mail presso ai recapiti specificatamente ed esattamente indicati dai concorrenti in sede di domanda di partecipazione alla gara (domicilio eletto);**

8) Le comunicazioni di cui ai due precedenti punti indicano la data di scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto di cui all'art.11, comma 10°, del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.;

9) Per le pubblicazioni in ordine: all'esito delle operazioni di gara, alla relativa aggiudicazione definitiva, all'intervenuta efficacia della stessa, nonché all'avviso di post-informazione avente anche funzione di svincolo automatico delle cauzioni provvisorie presentate dai concorrenti non aggiudicatari (art. 75, comma 9, D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.) si evidenzia che rimangono di competenza esclusiva dell'Amministrazione Comunale, giusta convenzione stipulata con la Stazione Unica Appaltante.

Gli atti di fidejussione presentati in allegato alle offerte ed automaticamente svincolati come sopra specificato , non saranno pertanto restituiti.

*** **

ART. 10 – INFORMAZIONI D. LGS. N. 196 DEL 30.06.2003

Informativa ex art. 13 D. Lgs. 30.06.2003, n.196.

Ai sensi del d.lgs. 30.06.2003,n.196 "Codice in materia di protezione di dati personali", la Stazione Unica Appaltante illustra di seguito, anche per gli altri soggetti a ciò tenuti, come verranno utilizzati i dati personali attinenti i soggetti appartenenti a Ditte o Società che parteciperanno alla presente procedura di gara e quali sono i diritti spettanti in questo ambito ai soggetti stessi.

I dati saranno raccolti e trattati esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula e gestione del contratto, ed utilizzati per l'espletamento da parte della Stazione Unica Appaltante delle connesse funzioni istituzionali, ed in particolare al fine di realizzare l'opera pubblica o di effettuare la fornitura o il servizio oggetto del presente Disciplinare

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato con l'utilizzo di procedure manuali, informatizzate, telematiche ed avverrà presso gli uffici della Stazione Unica Appaltante.

Comunicazione dei dati

I dati personali potranno essere forniti

Al personale interno dell'amministrazione interessato al procedimento di gara;

Ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi del T.U. D. Lgs. 267/2000 e della Legge 241/1990 e s.m.i., nonché della normativa regionale vigente in materia di accesso;

Ad altri soggetti della Pubblica Amministrazione quali l'Ufficio Territoriale del Governo di Perugia, l'Ufficio del Registro, l'Agenzia dell'Entrate etc ed essere diffusi mediante pubblicazione all'Albo, via Internet, Gazzetta Ufficiale, Bollettino Ufficiale della Regione Umbria etc.

La comunicazione e diffusione avverrà comunque nei limiti stabiliti dalle leggi e regolamenti.

Ai fini sopra indicati dovranno essere raccolti e trattati "dati giudiziari" come definiti nell'art.4 del d. lgs 30.06.2003 n.196.Tali dati possono essere oggetto di trattamento ai sensi della legge n. 109 dell'11.02.1994 e successive modifiche ed integrazioni e del D.p.r. 30.08.2000 n.554. I dati potranno essere forniti ad altri soggetti pubblici e privati nell'ambito dell'applicazione della normativa in materia di accesso nei limiti stabiliti da leggi e regolamenti.

Con riguardo agli atti da pubblicarsi sull'Albo Pretorio della Provincia, così come in ogni altro caso di pubblicazione obbligatoria, si avrà cura di eliminare ogni riferimento a dati di natura sensibile che riguardano i soggetti appartenenti a Ditte o Società che parteciperanno alla gara quando esso non sia strettamente necessario.

Informiamo i soggetti appartenenti a Ditte o Società che parteciperanno alla gara che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, in quanto necessario ai fini della verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla gara, e che l'eventuale mancato conferimento può, pertanto, comportare l'esclusione dalla procedura di gara medesima.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Perugia con sede in Piazza Italia 11, nella persona del Presidente pro-tempore.

Qualora i soggetti di cui sopra intendano far valere i diritti così come previsti dall'art. 7 del d. lgs. n. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento, la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, potranno rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati: **Dirigente del Servizio Stazione Appaltante della Provincia di Perugia**, (tel. 075/36811).

*** **

ART. 11 - AVVERTENZE, INFORMAZIONI COMPLEMENTARI E DISPOSIZIONI FINALI

- Si fa espresso rinvio a quanto disposto dall'art. 39 del D.L. n. 90 del 24.06.2014. In particolare:

"1. All'articolo 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, dopo il comma 2, e' inserito il seguente:

«2-bis. La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione Unica Appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore

all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento e' garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la Stazione Unica Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la Stazione Unica Appaltante non ne richiede la regolarizzazione, ne' applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente e' escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, ne' per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.».

2. All'articolo 46 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, dopo il comma 1-bis, e' inserito il seguente:

«1-ter. Le disposizioni di cui all'articolo 38, comma 2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al Bando o al Disciplinare di gara.».

3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure di affidamento indette successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto.”

La sanzione che sarà applicata, al verificarsi delle fattispecie descritte dalla sopra citata normativa, è pari all'uno per mille dell'importo complessivo di cui alla presente concessione (Euro 928,57).

N.B. Ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 i concorrenti, ai fini della utile partecipazione alla presente procedura ad evidenza pubblica, devono espressamente dichiarare (vedi modulistica di partecipazione all'interno della quale rendere le necessarie ed obbligatorie dichiarazioni):

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni nei propri confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Tale previsione è prevista dalla normativa a pena di esclusione.

1. La Stazione Unica Appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta **una sola offerta**. Se viene ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione è effettuata a favore di questo, salvo che la relativa offerta non sia valutata conveniente e congrua, ai sensi di legge.
2. Nel caso che siano state presentate più offerte fra loro uguali sia per la parte tecnica che per la parte economica, ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77, comma 2 del R.D. 827/1924, tenuto conto di quanto espresso dall'AVCP con i pareri n. 133/2009 e n. 102/2012.
3. L'offerta è valida e vincolante per il periodo di tempo indicato nel bando di gara. La cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del d. Lgs. N.163/2006 e s.m.i., prodotta a corredo dell'offerta, deve avere una validità temporale, in ogni caso non inferiore alla validità dell'offerta stessa, pena l'esclusione.
4. La scrivente Stazione Unica Appaltante, in accordo con il Comune di Gubbio per conto del quale agisce, si riserva ogni più ampia facoltà di non dar luogo alla gara, o di rinviarne la data, o di non procedere all'aggiudicazione definitiva senza che i concorrenti possano accampare diritto alcuno.
5. Sono considerate nulle e pertanto non sono ammesse alla gara offerte plurime, parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato o per persona da nominare e comunque difformi alle presenti prescrizioni.
6. Non si darà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.
7. L'aggiudicazione sarà condizionata agli accertamenti di cui al Decreto Legislativo n. 490/1994, in esito ai quali dovrà risultare la insussistenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della Legge n. 575/1965 e s.m.i..
8. Nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto della presente procedura, l'aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro nazionale.
9. La Stazione Unica Appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 116 del D.Lgs. n.163/2006.

10. La partecipazione alla gara comporta, da parte dei concorrenti tutti, la totale e incondizionata accettazione delle norme e disposizioni contenute nel presente Disciplinare di gara, nonché nel Capitolato d'Oneri, inerenti i vari rischi oggetto della concessione e di tutti gli elaborati allegati.
11. La Stazione Unica Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di effettuare verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario, così come dagli altri concorrenti, in ordine al possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per la partecipazione alla gara. Si precisa che le dichiarazioni mendaci incorreranno nelle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
12. Si specifica che ai sensi dell'art. 77 bis del D.P.R. n.445/2000, introdotto dall'art. 15 della L. 16/01/2003, n.3, le certificazioni a comprova del possesso dei requisiti di ordine generale per l'ammissione alla gara sono integralmente sostituite dalle autodichiarazioni correlate all'istanza di ammissione. Pertanto, salva diversa espressa indicazione contenuta nel Bando o nel Disciplinare di gara, non è richiesta ai concorrenti la produzione di certificazioni o documentazione aggiuntiva per la dimostrazione di tali requisiti (vedasi anche l'art. 74, comma 6, del del D.Lgs. n.163/2006).
13. Si precisa che in luogo delle predette dichiarazioni, i concorrenti possono comunque presentare i relativi certificati e che verrà applicato il disposto di cui all'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Nel caso in cui le dichiarazioni rese non siano confermate, la Stazione Unica Appaltante procede:
- All'escussione della cauzione provvisoria;
 - All'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere;
 - Ad individuare il nuovo aggiudicatario provvisorio oppure a dichiarare deserta la gara, alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.
15. L'aggiudicazione provvisoria vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario anche in dipendenza dell'accettazione o meno dell'offerta da parte della Stazione Unica Appaltante, mentre impegnerà Il Comune competente solo dopo che sarà stata adottata -da parte di quest'ultimo - la determinazione di aggiudicazione definitiva. Il concorrente che risulti provvisoriamente aggiudicatario resta pertanto vincolato e qualora si rifiuti di stipulare il contratto gli verrà incamerata la cauzione provvisoria prestata, fatte salve ulteriori azioni.
16. L'aggiudicazione definitiva è disposta con Determinazione Dirigenziale adottata dalla Comune di Gubbio. L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque sospesa e subordinata al positivo esito della verifica sulla sussistenza dei requisiti dichiarati, sulla veridicità delle dichiarazioni rese per l'ammissione alla gara, da esperirsi nelle forme e modi di legge (art. 11 D. Lgs. n. 163/2006).
17. **L'aggiudicatario deve garantire in corso d'opera il permanere di tutti requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.**
- I rapporti tra le parti sono definiti con contratto stipulato in forma pubblico-amministrativa, con spese a carico dell'aggiudicatario.
18. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.
19. **Sono a carico del concorrente tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione alla gara ed in genere, in caso di aggiudicazione, gli oneri contrattuali.**
20. Il concorrente aggiudicatario sarà tenuto a produrre, nel termine fissato dal Comune di Gubbio, la documentazione prevista per la stipula del contratto. Ove, nel predetto termine, non abbia ottemperato a quanto richiesto ovvero non si presenti alla stipula del contratto, sarà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione e nei suoi confronti si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria, oltre che all'eventuale richiesta di risarcimento del danno.
21. I certificati ed i documenti di ammissione presentati dai non aggiudicatari, possono essere restituiti con richiesta e spese a loro carico, pertanto l'impresa interessata alla restituzione, dovrà, **in data successiva** all'aggiudicazione della concessione, inviare apposita richiesta allegando apposita busta già indirizzata alla ditta stessa e recante idonea affrancatura. In particolare si precisa che:
- Tutti i documenti e certificati presentati dall'aggiudicatario e dal secondo classificato sono trattenuti dalla Stazione Unica Appaltante e successivamente dal Comune competente.
 - Trascorsi 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione degli esiti di gara senza che le imprese abbiano proceduto al ritiro si procederà all'archiviazione.

- **Gli atti di fidejussione presentati dai non aggiudicatari in allegato alle offerte e svincolati automaticamente, come previsto dall'art. 9 del presente Disciplinare, non saranno restituiti;**

22. La documentazione non in regola con l'imposta di bollo, sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e s.m.i..

23. Per tutto quanto non espressamente previsto nel bando e nel presente Disciplinare di Gara, si fa rinvio alle Leggi ed ai Regolamenti in materia di LL.PP. (D. Lgs. N.163/2006, D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.,) ai RR.DD. 18/11/1923, n.2440 e 23/05/1924, n.827, per quanto compatibili ed applicabili.

*** **

PUNTI DI CONTATTO PER

FAQ – QUESITI

Per informazioni e/o chiarimenti inerenti la presente gara è possibile contattare:

- per informazioni di carattere tecnico, il **Responsabile Unico del Procedimento** (R.U.P. ex Art. 10 del D.Lgs. n.163/2006) **Dott.ssa Arianna Lattanzi**, mediante formulazione di quesiti - faq, esclusivamente in forma scritta, indirizzati al seguente recapito di posta elettronica: a.lattanzi@comune.gubbio.pg.it;

- per informazioni di carattere amministrativo, il Servizio Stazione Appaltante, nella persona dell'Avv. Valeria Costarelli tel. 075/368.1357 o la Dott.ssa Paola Bettini tel. 075/368.2349, mediante formulazione di quesiti - faq, esclusivamente in forma scritta, indirizzati al seguente recapito di posta elettronica: valeria.costarelli@provincia.perugia.it; paola.bettini@provincia.perugia.it.

I quesiti proposti dagli interessati e le relative risposte verranno pubblicate tempestivamente nella home page del portale della Provincia di Perugia all'interno della sezione "Bandi di Gara" sottosezione "Concessioni" all'interno dello spazio dedicato alla singola procedura di gara (all'interno della voce "FAQ"). In ogni caso i quesiti formulati dagli interessati saranno resi noti in forma anonima, nel rispetto delle regole sulla trasparenza e della par condicio competitorum.

Le faq potranno essere formulate esclusivamente fino al 03.05.2016

N.B. Si precisa, da ultimo, che non verranno rilasciate telefonicamente informazioni sia in merito ad eventuali chiarimenti, che dovranno quindi seguire il percorso sopra descritto, che in merito all'avvenuta aggiudicazione, in quanto le stesse saranno pubblicate sul portale internet dell'Ente, secondo le disposizioni di cui al presente Disciplinare di gara.

Allegati:

- 1 Istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione concorrente singolo;
- 2 Istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione concorrente plurisoggettivo;
- 2a Dichiarazione ciascun componente il concorrente plurisoggettivo;
- 2b Dichiarazioni di cui all'art. 38 D. Lgs. 163/06 per tutti i concorrenti;
- MODELLO OFFERTA ECONOMICA;
- CAPITOLATO.

Ila Dirigente del Servizio Stazione Appaltante
(**Dott. Stefno Rossi**)

